

Area FAMIGLIA Azione n°6

TITOLO AZIONE	Sostegno delle politiche giovanili – estensione del servizio civico
OBIETTIVI	<p>Scopo generale Offrire la possibilità ai Giovani in cerca di una prima occupazione di poter fare un’esperienza nel mondo del lavoro. Il servizio previsto non istaura un rapporto di lavoro dipendente. L’ente locale con questo intervento vuole proporre la soddisfazione del bisogno lavorativo e nel contempo avere degli erogatori di servizi da destinare alla collettività.</p> <p>Obiettivi operativi: Sensibilizzare e diffondere buone prassi ed interventi in favore del benessere psico - sociale di soggetti attivi e passivi; Popolazione target e stima quantitativa sull’utenza prevista: Giovani in cerca di prima occupazione età compresa tra i 19 e 30 anni, iscritti almeno da 24 mesi alla I° classe delle liste di collocamento, l’avviamento al lavoro non comporta la cancellazione dalle liste di collocamento. I soggetti saranno individuati, attraverso bando pubblico. Stima quantitativa dell’utenza: Si prevede l’inserimento lavorativo di 30 unità ripartite nei vari Comuni .</p>
STRATEGIA	<p>Soddisfare il bisogno individuale di lavorare Favorire l’inserimento lavorativo Stimolare la continuazione del percorso intrapreso.</p>

**DEFINIZIONE
DELLE ATTIVITA'**

Attività previste e Processo di erogazione/fruizione dei servizi e delle prestazioni:

Il servizio sarà erogato secondo le seguenti tappe :

- Individuazione criteri di accesso al servizio;
- Bando pubblico;
- Presentazione dell'istanza;
- Avvio al servizio civico;

I criteri di individuazione dei soggetti verranno fissati nell'apposito bando unico per tutti i comuni appartenenti al Distretto, il servizio reso viene assimilato alle prestazioni d'opera (art. 2222 c.c.).I soggetti aventi diritto saranno consultati per l'accettazione di rito.

I servizi progettuali investono diverse attività di intervento e precisamente:

Settore:pulizia, custodia, tutela e manutenzione di strutture pubbliche;

Settore: prestazioni di servizi ausiliari nel settore sociale;

Settore:salvaguardia e cura dell'ambiente, del territorio etc., quali strade comunali esterne, aree esterne agli uffici e alle scuole di competenza comunale, cimitero comunale, uffici, verde pubblico, parchi etc.

Settore culturale:apertura palazzi, chiese ed altre strutture di interesse turistico.

Le ore di servizio previste per ogni attività sono di 25 ore settimanali.

Il compenso mensile viene determinato in € 442,00.

Il servizio per ogni utente avrà la durata di mesi sei; nel primo mese il soggetto verrà accompagnato da un tutor (personale comunale addetto allo stesso servizio) che avrà cura di istruirlo e informarlo sulle competenze che dovrà svolgere.

.

<p>TEMPISTICA</p>	<p>Stima dei tempi di attuazione dell'azione:</p> <p>Dall'approvazione della riformulazione del PDZ si prevede di rendere esecutiva l'azione entro mesi tre dall'assegnazione dei fondi.</p> <p>Sistema Controllo/Monitoraggio Tempi:</p> <p>Per il controllo , effettuato dai responsabili dei servizi comunali, si prevedono verifiche in itinere ed ex post, utilizzando strumenti uniformi in tutto il distretto, per misurare:</p> <p>il soddisfacimento dei compiti assegnati ai destinatari del servizio;</p> <p>il miglioramento continuo del servizio;</p> <p>l'efficacia e l'efficienza del servizio:</p> <p>la soddisfazione del cliente utente,</p> <p>il trattamento dei reclami sia dei servizi ove si realizza la prestazione che del cliente utente;</p> <p>le capacità, acquisite dai destinatari dell'intervento, spendibili nel mondo del lavoro;</p> <p>Il monitoraggio, basato su un sistema di rilevazioni periodiche per la validazione del servizio e la valutazione in itinere e finale del progetto saranno curati dal Gruppo Piano.</p> <p>Tempistica di Erogazione del Servizio</p> <p>Dalla presentazione dell'istanza all' attivazione del servizio si prevede un tempo massimo di 30 giorni.</p>
<p>DEFINIZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE</p>	<p>Rete di collaborazione fra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione:</p> <p>Servizi sociali Comunali (Committenti Servizio), Responsabili di uffici comunali,.</p>

<p>COMUNICAZIONE</p>	<p>COMUNICAZIONE INTERNA/ESTERNA</p> <p>Interna:</p> <p>Il gruppo piano avrà il compito di raccordare i nodi della rete con incontri periodici.</p> <p>Esterna:</p> <p>la pubblicazione dell'iniziativa avverrà tramite avvisi pubblici in tutto il territorio.</p> <p>MODALITA' ACCESSO</p> <p>Il servizio sarà erogato secondo le seguenti tappe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione dei criteri di accesso al servizio; - bando pubblico; - presentazione delle istanze; - formulazione graduatoria degli aventi diritto; - avvio del servizio civico/interno alternativo. <p>Dalla presentazione dell'istanza all'attivazione del servizio un tempo massimo di 30 Giorni.</p>
<p>BUDGET PIANO SPESA</p>	<p>La spesa complessiva prevista è di 104.213,50 a cui si farà fronte</p> <ul style="list-style-type: none"> -Per € 81.013,50 con l'assegnazione del F.N.P.S. 2004/2006 -Per € 8.000,00 con l'assegnazione regionale 2002; -Per € 15.200,00 con l'assegnazione regionale 2003 <p>così distinti:</p> <p>€ 102.213,50= compenso:</p> <p>che verrà così ripartita:</p> <p>Alimena Euro 8.565,50</p> <p>Blufi Euro 5.335,60</p> <p>Bompietro Euro 7.931,80</p> <p>Castellana Sicula Euro 12.245,20</p> <p>Gangi Euro 24.377,85</p> <p>Geraci Siculo Euro 6.940,30</p> <p>Petralia Soprana Euro 13.022,00</p> <p>Petralia Sottana Euro 10.742,60</p> <p>Polizzi Generosa Euro 13.052,65</p> <p>€ 2.000,00= spesa per assicurazione, a cui provvederà il Comune capofila per tutti gli utenti inseriti nei progetti.</p>

<p>CONTROLLI E VALUTAZIONE</p>	<p>VALUTAZIONE DELL’AZIONE:</p> <p>La valutazione dell’azione avverrà sulla base degli indicatori previsti per ogni singolo obiettivo operativo, attraverso la preparazione di schede che verranno somministrate all’inizio, in itinere ed alla fine.</p> <p>Contemporaneamente si procederà alla stesura di una specifica scheda “indicatore di gradimento” per monitorare la soddisfazione dell’utente .</p> <p>PROFESSIONALITA’ COINVOLTE:</p> <p>il servizio sociale professionale dei Comuni;</p> <p>I responsabili dei servizi sociali Comunali;</p> <p>I responsabili dei servizio ove si effettuerà la prestazione d’opera;</p>
<p>IDENTIFICAZIONE RISCHI E RISPOSTE</p>	<p>Rischi di disservizio collegati all’azione:</p> <p>Per realizzare il servizio è necessario attivare un’organizzazione di tipo reticolare che mette in rete gli Uffici Sociali con gli altri:</p> <p>Uffici dei Comuni;</p> <p>Risposte per la soluzione e la prevenzione dei rischi di disservizio:</p> <p>sensibilizzare e motivare i soggetti della rete;</p> <p>stabilire un’azione di coordinamento da parte dei comuni del distretto articolata su due livelli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comune capofila cura il coordinamento complessivo dell’iniziativa; 2. Ogni singolo comune cura il coordinamento locale. <p>Prevedere incontri periodici di coordinamento.</p>